



Mod.17

**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Catanzaro**  
**Alfabetizzazione Lingua Italiana; I Ciclo di istruzione; Raccordi Istruzione II Ciclo**

*Sede Centrale (Dirigenza ed Uffici): Viale Campanella n.193, Gagliano - 88100 Catanzaro*  
*Sedi Associate in Catanzaro; Chiaravalle C.le; Cropani; Falerna; Girifalco; Lamezia Terme; Santa Caterina dello Ionio; Soverato*

CM: CZMM19300V  
C.F. 97083910790

Posta Elettronica: [czmm19300v@istruzione.it](mailto:czmm19300v@istruzione.it)  
Posta Elettronica Certificata: [czmm19300v@pec.istruzione.it](mailto:czmm19300v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0961 770402  
Sito internet: [www.cpiacatanzaro.edu.it](http://www.cpiacatanzaro.edu.it)

---

Prot. 764

Catanzaro, 11-5-2023

## **Documento di Valutazione dei rischi (DVR), da a.s. 2022-2023**

### **Aggiornamento del 11-5-2023**

***f.to* Il Dirigente Scolastico**  
**Dott. Giancarlo Caroleo**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2, DLgs 39/93)*

## **1. Descrizione generale**

### **1.1 Contesto di riferimento**

Riguardo il contesto di riferimento. Il presente documento è redatto ai sensi della *Normativa* vigente in materia di *Prevenzione, Protezione e Sicurezza sui luoghi di lavoro*.

Nel caso di specie, trattasi di *Istituzione scolastica per l'Età Adulta* (per studenti di età maggiore di 16 anni), rientrante nel *I Ciclo di istruzione*.

I criteri di riferimento, da considerarsi nel loro insieme, in base ai quali è redatto il presente DVR sono i seguenti:

- a. Verifica e apprezzamento sul campo dei rischi potenziali, in coerenza con le norme vigenti in materia;
- b. Rispondenza della potenzialità dei rischi con le dinamiche della scuola, in considerazione della sua tipologia;
- c.

Esaustività rappresentativa, semplicità di comprensione e semplificazione, facilità di lettura, comprensione e concreta applicabilità;

### **1.2 Strutturazione DVR**

La strutturazione del presente in parola è volutamente snella e lineare, al fine di facilitarne una più agevole fruizione.

Per ciò che concerne la costituzione del Servizio di *Protezione, Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro* e le relative nomine, in riferimento a ciascun anno scolastico, si rimanda allo specifico dispositivo del Dirigente Scolastico;

### **1.3 Mappature degli spazi scolastici**

Per quanto riguarda la descrizione puntuale della collocazione fisica e territoriale delle strutture degli edifici, della mappa generale degli ambienti e delle aree ad essi annesse, si fa riferimento al carteggio architettonico e planimetrico, ove consegnato dagli enti proprietari degli immobili, qualora in possesso di questa scuola e richiesto, anche per le vie brevi, per ciò che concerne pure eventuali aggiornamenti, ai rispettivi EE.LL. proprietari degli immobili sopra indicati.

Ciò detto, ai fini dell'attuazione delle misure propedeutiche alla ripresa delle attività in presenza, dall'anno scolastico in corso, si rimanda al successivo *punto 1.6*;

### **1.4 Certificazioni**

Per quanto afferisce alle certificazioni di conformità, di agibilità, di adeguamento dell'impianto elettrico, di riscaldamento, di antinfortunistica degli infissi e delle vetrate, di conformità dei pavimenti, di adeguamento degli arredi e quant'altro indicato come adempimenti obbligatori nel rispetto delle norme vigenti in materia di *Protezione, Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro*, si rimanda al carteggio, ove consegnato dagli enti proprietari degli immobili, qualora in possesso di questa scuola e richiesto, anche per le vie brevi, per ciò che riguarda pure eventuali aggiornamenti, ai rispettivi EE.LL. proprietari degli immobili summenzionati.

Si rappresenta che detto carteggio è sistematicamente richiesto agli EE.LL. proprietari degli immobili, che non danno alcun riscontro;

### **1.5 Consistenza del personale scolastico del CPIA Catanzaro**

Il presente documento è redatto in considerazione della tipologia dell'istituzione scolastica di riferimento.

Trattasi, infatti, di un istituto scolastico la cui Sede Amministrativa è sita in Catanzaro, Viale Campanella 193, di consistenza numerica fluttuante di personale scolastico ed utenti, di cui all'*Allegato complementare al DVR* (da aggiornare per ciascun anno scolastico, indipendentemente dallo stesso DVR) del presente documento;

### **1.6 Sedi**

#### **1.6.1 Sede Amministrativa**

La *Sede Amministrativa* è ubicata, a piano terra, nell'ala destra rispetto all'entrata principale dello stabile (di proprietà del Comune di Catanzaro), sito in Viale Campanella 193. Nell'ala sinistra dello stesso stabile è invece ubicata la *Sede Associata di Catanzaro*. Condivide con la *Sede Associata di Catanzaro* l'area cortiva (nella quale, lato destro, è stato individuato il *Punto di Raccolta*), il porticato, gli impianti (elettrico, riscaldamento, di sicurezza, etc).

E' dotata, sempre in condivisione con la succitata Sede Associata di Catanzaro, di *Uscita d'Emergenza*, di *Impianto Antincendio*, di *Spazio di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa, pertanto, la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata ed ampio atrio, di cui la parte destra funge da *Aula Magna*, servita da porta di sicurezza;
2. Ufficio del Dirigente Scolastico;
3. Ufficio del DSGA;
4. Ufficio degli Assistenti Amministrativi;
5. Servizi igienici separati;
6. Spazio utilizzabile emergenza contagi (Covid, etc): parte terminale atrio/corridoio lato sinistro.

Inoltre, la parte dell'area cortiva successiva al cancello principale, poiché adeguatamente ampia, è anche utilizzabile come parcheggio auto e congeneri, ad uso del personale scolastico e dell'utenza (studenti ed altri), garantendo l'agile passaggio di eventuali mezzi di soccorso. Ciò, attesa l'insufficiente capienza del breve stradone di accesso che, a sua volta, sfocia in un quadrivio sistematicamente trafficato che renderebbe rischiosa ogni manovra di parcheggio;

### **1.6.2 Sede Associata Centro Rieducazione Minorile (IPM) Catanzaro e Comunità Ministeriale (Co.Min.)**

Dette sedi, che si intendono nella loro unitarietà, unica *Sede Associata*, sono ubicate all'interno del complesso *IPM e Co.Min.*, in Via Paglia, Catanzaro (in stabili appartenenti all'*Amministrazione Penitenziaria*).

E', quindi, Sede Associata di Tipo Carcerario. Per tale ragione, si ritiene essere integralmente inclusa, rispettivamente, nelle strutture detentive IPM e Co.Min. fruendo, pertanto, dei SSPP e, quindi, dei DVR e del *Piano di Emergenza*, in capo a dette strutture carcerarie.

Riguardo la mappatura degli spazi, si rimanda all'organizzazione interna della struttura;

### **1.6.3 Sede Associata Casa Circondariale Siano Catanzaro**

Detta *Sede Associata*, è ubicata all'interno della *Casa Circondariale Siano Catanzaro* (in stabili appartenenti all'*Amministrazione Penitenziaria*).

E', quindi, Sede Associata di Tipo Carcerario. Per tale ragione, si ritiene essere integralmente inclusa,rispettivamente,nella struttura detentiva *Casa Circondariale* fruendo fruendo, pertanto, del SSPP e, quindi, del DVR e del *Piano di Emergenza*, in capo a suddetta struttura carceraria.

Riguardo la mappatura degli spazi, si rimanda all'organizzazione interna della struttura;

### **1.6.4 Sede Associata Catanzaro**

Detta *Sede Associata* è ubicata, a piano terra, nell'ala sinistra rispetto all'entrata principale dello stabile (di proprietà del Comune di Catanzaro), sito in Viale Campanella 193. Nell'ala destra dello stesso stabile è invece ubicata la Sede Associata di Catanzaro.

Condivide con la summenzionata Sede Amministrativa l'area cortiva, il porticato, gli impianti (elettrico, riscaldamento, etc).

E' dotata, sempre in condivisione con la succitata Sede Amministrativa, di *Uscita d'Emergenza*, di *Impianto Antincendio*, di *Spazio di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio atrio;
1. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
2. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
3. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
4. Laboratorio informatico per media per 15 postazioni;
5. Spazio per vari utilizzi in una parte delimitata dell'ampio atrio;
6. Servizi igienici autonomi;
7. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): parte terminale atrio/corridoio lato sinistro;

La parte dell'area cortiva successiva al cancello principale, poiché adeguatamente ampia, è anche utilizzabile come parcheggio auto e congeneri ad uso del personale scolastico dell'utenza (studenti ed altri), garantendo l'agile passaggio di eventuali mezzi di soccorso. Ciò, attesa l'insufficiente capienza del breve stradone di accesso che, a sua volta, sfocia in un quadrivio sistematicamente trafficato che renderebbe rischiosa ogni manovra di parcheggio;

### **1.6.5 Sede Associata Chiaravalle**

Tale *Sede Associata* è ospitata nell'ala destra, piano terra, rispetto all'entrata principale, di un edificio (di proprietà del Comune di Chiaravalle Centrale), in Via Foresta-Chiaravalle che la stessa Amministrazione ha destinato a Sede Associata del CPIA.

Detta sede è dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici, di sicurezza ed area cortiva, all'interno della cui area è stato individuato il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa, pertanto, la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio atrio;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 8 studenti;
4. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 10 studenti
5. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
6. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
7. Spazio per vari utilizzi nella parte laterale dell'ampio atrio;
8. Servizi igienici autonomi;
9. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): lato sinistro entrata.

Lo spazio esterno al locale (a cui vi si accede liberamente) viene autonomamente utilizzato dal personale scolastico e dall'utenza quale parcheggio auto e congeneri, sebbene detto spazio non rientri nelle competenze di gestione del locale assegnato dall'Amministrazione Comunale al CPIA per l'erogazione del servizio scolastico;

### **1.6.6 Sede Associata Cropani**

Detta *Sede Associata* è ospitata nel locale detto ex *GAL Valle del Crocchio*, I piano, lato est (di proprietà del Comune di Cropani).

Detto locale ha entrata autonoma e fruisce di impianti (elettrico, riscaldamento, etc) autonomi, nonché adeguati servizi igienici e di sicurezza.

Nell'area esterna circostante l'entrata è individuato un *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa, pertanto, la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio corridoio;
2. Spazio per vari utilizzi nella parte destra dell'ampio corridoio;
3. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
4. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 14 studenti;
5. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 12 studenti
6. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 16 studenti;
6. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 24 studenti;
8. Servizi igienici autonomi;
9. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): parte terminale centrale atrio/corridoio.

Lo spazio esterno al locale (a cui vi si accede liberamente) viene autonomamente utilizzato dal personale scolastico e dall'utenza quale parcheggio auto e congeneri, sebbene detto spazio non rientri nelle competenze di gestione del locale assegnato dall'Amministrazione Comunale al CPIA per l'erogazione del servizio scolastico;

#### **1.6.7 Sede Associata Falerna**

Detta *Sede Associata* è ospitata in un plesso scolastico autonomo, sito in Via Timpone, Frazione Castiglione Marittimo, al piano rialzato, di proprietà del Comune di Falerna. È dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici ed impianti (elettrico, riscaldamento, etc), di sicurezza ed area cortiva, all'interno della quale area è stato definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa, pertanto, la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con atrio di medie dimensioni;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 15 studenti;
4. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti
5. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
6. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 10 studenti;
7. Spazio per vari utilizzi nella parte destra rispetto all'entrata;
8. Servizi igienici autonomi;
9. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): locale sgombero lato sinistro entrata/atrio.

Lo spazio esterno al locale (a cui vi si accede liberamente) viene autonomamente utilizzato dal personale scolastico e dall'utenza quale parcheggio auto e congeneri, sebbene detto spazio non rientri nelle competenze di gestione del locale assegnato dall'Amministrazione Comunale al CPIA per l'erogazione del servizio scolastico.

La mappatura degli spazi della Sede della Marina (Articolazione della Sede Associata) sita in Viale della Libertà c/o il locale della Delegazione Comunale, al Piano Terra e, complessivamente, la seguente:

1. Entrata;
2. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 40 studenti;
3. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
4. Servizi igienici autonomi;
5. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): spazio sinistro entrata;

#### **1.6.8 Sede Associata Girifalco**

Detta *Sede Associata* è ospitata in un plesso scolastico autonomo, sito in Via Boccaccio-Girifalco, al piano rialzato (di proprietà del Comune di Girifalco).

E' dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici ed impianti (elettrico, riscaldamento, etc), di sicurezza ed area cortiva, all'interno della quale area è stato definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa, pertanto, la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio corridoio;
2. Spazio per vari utilizzi con accesso dal corridoio finale
3. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
4. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 16 studenti;
5. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti
6. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 8 studenti;
7. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 16 studenti;
8. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 16 studenti;
9. Aula Magna con capienza max 40 studenti con spazio utilizzato dai docenti;
10. Servizi igienici autonomi;
11. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): locale di sgombero parte terminale atrio/corridoio lato destro;

#### **1.6.9 Sede Associata Lamezia Terme**

Detta *Sede Associata* è ospitata nell'ala sinistra, al piano superiore, rispetto all'entrata principale, al piano terra, dell' *Istituto Comprensivo Borrello-Fiorentino* di Lamezia Terme, ex Piazza Diaz, Lamezia Terme Sambiase (di proprietà del Comune di Lamezia Terme), da cui ha avuto origine in quanto ex *Centro Territoriale Permanente Età Adulta* (CTP) dello stesso Istituto Comprensivo e cessato, quale CTP, al 31-8-2015, per essere convogliato nel CPIA di Catanzaro, quale Sede Associata del medesimo (ai sensi DPR 263/2012) dal 1-9-2015).

Essendo parte del succitato *Istituto Comprensivo* fruisce dei medesimi impianti (elettrico, riscaldamento, etc). E' dotata di entrata parzialmente autonoma, adeguati servizi igienici, di sicurezza ed area cortiva, all'interno della quale è stato definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Gli spazi utilizzati dal CPIA sono serviti da due porte di accesso: una, quella collocata all'inizio dell'area cortiva, servita a sua volta dalla rampa di scale esterne, designata quale *Accesso principale*, nel cui atrio sbocca una porta comandabile solo dall'interno degli spazi utilizzati dal *Borrello-Fiorentino*, con funzione di *Via di fuga* per il medesimo; l'altra, collocata al piano terra dell'atrio opposto, che funge da *Via di fuga* per il CPIA.

Si evidenzia che, a seguito dell'azione di riorganizzazione logistica, tra l'Istituto Comprensivo e la Sede Associata del CPIA, non ci sono né spazi dedicati alla didattica ed all'amministrazione, né servizi igienici condivisi e/o utilizzati in comune. Attesa, pertanto, la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Atrio entrata con ampio corridoio;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 28 studenti;
4. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 28 studenti
5. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 18 studenti;
6. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 22 studenti;
7. Numero 1 aula attrezzata con postazioni informatiche con capienza max per 20 studenti;
8. Spazio per vari utilizzi nella parte terminale dell'ampio corridoio;
9. Servizi igienici autonomi;
10. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): locale di sgombero parte terminale atrio/entrata lato destro.

Lo spazio esterno al locale (a cui vi si accede liberamente) viene autonomamente utilizzato dal personale scolastico e dall'utenza quale parcheggio auto e congeneri, sebbene detto spazio non rientri nelle competenze di gestione del locale assegnato dall'Amministrazione Comunale al CPIA per l'erogazione del servizio scolastico;

#### **1.6.10 Sede Associata Santa Caterina Ionio**

Detta *Sede Associata* è ospitata in un'ala dell'*Istituto Comprensivo di Badolato/Sede Santa Caterina Ionio*, Via Piave-Santa Caterina Ionio C.C. (di proprietà del Comune di Santa Caterina dello Ionio), al piano terra, entre l'altro punto di erogazione del servizio di Santa Caterina Ionio Marina è collocato c/o un'ala della Delegazione Comunale, appositamente adibita, sita nella Piazzetta a di fronte della locale Chiesa (stabile sempre di proprietà del Comune di Santa Caterina Ionio), al piano rialzato;

Essendo parte del succitato *Istituto Comprensivo* fruisce dei medesimi impianti (elettrico, riscaldamento, etc).

E' dotata di entrata parzialmente autonoma, adeguati servizi igienici, di sicurezza ed area cortiva, all'interno della quale è stato definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Si evidenzia che, a seguito dell'azione di riorganizzazione logistica, tra l'*Istituto Comprensivo* e la Sede Associata del CPIA, non ci sono né spazi dedicati alla didattica ed all'amministrazione, né servizi igienici condivisi e/o utilizzati in comune.



Attesa, pertanto, la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi della *Sede del Borgo* è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio corridoio;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 14 studenti;
4. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 14 studenti
5. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 14 studenti.
6. Spazio per vari utilizzi in una parte dell'ampio corridoio;
7. Servizi igienici autonomi;
8. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): parte terminale atrio/corridoio, lato sinistro.

La mappatura degli spazi della Sede della Marina (Articolazione della Sede Associata) è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata;
2. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
3. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 10 studenti;
4. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 10 studenti;
5. Numero 1 aula attrezzata con capienza media per 14 studenti;
5. Servizi igienici autonomi;
6. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): spazio lato sinistro entrata;

### **1.6.11 Sede Associata Soverato**

Detta Sede Associata, collocata in un'ala autonoma dell'*Istituto Comprensivo di Soverato/Plesso Foscolo*, al piano terra, Via Amirante-Soverato (stabile di proprietà del Comune di Soverato), da cui ha avuto origine in quanto ex *Centro Territoriale Permanente Età Adulta* (CTP) dello stesso Istituto Comprensivo e cessato, quale CTP, al 31-8-2015, per essere convogliato nel CPIA di Catanzaro, quale Sede Associata del medesimo (ai sensi DPR 263/2012) dal 1-9-2015).

E' dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici ed impianti (elettrico, riscaldamento, etc), di sicurezza ed area cortiva, all'interno della quale è stato definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Si evidenzia che, a seguito dell'azione di riorganizzazione logistica, tra l'Istituto Comprensivo e la Sede Associata del CPIA, non ci sono né spazi dedicati alla didattica ed all'amministrazione, né servizi igienici condivisi e/o utilizzati in comune.

Attesa, pertanto, la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.



## 2.Valutazione dei rischi e metodologie di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi relativi all'incolumità complessiva del personale (docenti e ATA) e degli studenti, si considera il profilo specifico di ciascuno di essi utilizzando la metodologia indicata dal quadro normativo vigente in materia, sulla base delle singole peculiarità professionali e di ruolo, definendo quanto appresso indicato:

### **1.Contesto di riferimento**

Il personale che suddetto è destinatario di una sistematica azione di informazione e formazione, di norma, da parte del RSPP, inerente la *Protezione, la Prevenzione e la Sicurezza sui luoghi di lavoro* attraverso, anche, la dotazione di materiale informativo e descrittivo, nonché la dotazione dei dispositivi di protezione individuale per i Collaboratori Scolastici.

Anche gli studenti, così come il personale scolastico, sono destinatari di azioni di formazione ed informazione integrate nel curriculum delle discipline e delle attività formative ed educative programmate.

Nella cornice degli obblighi contrattuali del personale della scuola, si rileva che le azioni di vigilanza nei confronti degli studenti sono prioritarie e proprie di ciascuno dei proli professionali dei docenti e dei collaboratori scolastici.

Il personale docente, ATA e gli studenti di questa istituzione scolastica, proprio per la sua tipologia di segmento scolastico di base, non si caratterizza per livelli di rischio oggetto di attenzione, se non nell'ambito delle procedure routinarie previste nel SSPP;

### **2. Evidenza livelli di rischio**

Di seguito sono riportati i livelli di rischio relativi alle diverse di tipologie di lavoratori e degli studenti che operano all'interno dell'istituzione scolastica:

#### **2.1 Rischio alcolemico**

E' il rischio a cui sono sottoposti i docenti di ogni ordine e grado e pertanto, come prescritto dalle norme vigenti in materia, i medesimi debbono essere sottoposti alla relativa sorveglianza da parte dal Medico competente. I docenti sono sottoposti sistematicamente, periodicamente e per gruppi appositamente convocati dalla scuola, a visita medica, al fine della relativa verifica, secondo i seguenti criteri, considerati nel loro insieme:

- a. Prioritariamente i docenti di nuovo ingresso, a qualsiasi titolo, nella scuola, ancorchè presumibilmente destinati a rimanervi;
- b. Docenti già sottoposti a visita, individuati con *modalità random*;
- c. Eventuali docenti segnalati dalla scuola Medico Competente per sospetto abuso di alcool.

Dagli esiti finora acquisiti non si sono riscontrati casi di dipendenza da alcool, né dinamiche di rischio potenziale.

Pertanto, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## 2.2 Rischio biologico

Il rischio biologico in ambiente di lavoro s'identifica con la determinazione del rischio di esposizione ad agenti biologici e con la conseguente strategia di prevenzione che richiede specifiche misure di protezione previste dagli adempimenti del titolo X del D.lgs. 81/08 per i quali sono stati forniti al personale addetto i D.P.I.

L'attività svolta, comunque, non contempla l'utilizzo di prodotti e/o sostanze pericolose che possano fare insorgere tale rischio.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di laboratori biologici, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

### 2.2.1 Rischio Biologico Generico da Coronavirus (Codiv19) e contagi da emergenze sanitarie

Relativamente al suindicato rischio, atteso l'obbligo di rigorosa osservanza, da parte del personale scolastico e di tutta l'utenza della scuola, delle regole dedicate, peraltro anche riassunte attraverso un'evidente segnaletica apposta nelle sedi interessate, perseguendo l'obiettivo sistematico del distanziamento fisico di almeno 1 metro (e/o, ove possibile fino a 2 metri), del mantenimento costante dell'igiene personale (lavandosi accuratamente le mani ed utilizzando con sistematicità gel disinfettanti per le mani), ovvero qualsiasi altra indicazione nel merito, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti.

Inoltre, eventuali *Soggetti fragili* (ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da CODIV 19), ove presenti e documentati, immediatamente la loro autosegnalazione, contatteranno direttamente e tempestivamente il Dirigente Scolastico che, ai sensi delle norme vigenti in materia, provvederà per il seguito di sua competenza, interessando in primis il *Medico Competente* della scuola;

### **2.2.2 Rischio inquinamento aria**

Relativamente a quanto indicato nelle *Linee Guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di areazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici*, riguardo al punto 3.5 c.v. *Qualità dell'aria INDOOR*, allegate al DPCM 26-7-2022, si rappresenta che si è provveduto a richiedere l'effettuazione di detto monitoraggio all'*Azienda Sanitaria Provinciale*, così come all'*ARPA* di Catanzaro, quali strutture aventi competenza nel merito.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione in merito alla *Sicurezza sui luoghi di lavoro* garantite dalle stesse scuole al personale che vi opera, e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, considerando altresì che il ricambio dell'aria viene altrettanto sistematicamente garantite in maniera naturale con la ripetuta apertura delle finestre degli ambienti e che i medesimi sono collocati in spazi idonei (senza criticità determinate dall'impossibilità di effettuare il ricambio d'aria; lontane da strade e/o strutture inquinanti; con affacci su spazi liberi e di per sé ventilati, etc), i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti.

### **2.3 Rischio chimico**

Il rischio chimico è definito come la probabilità di subire un danno più o meno grave conseguente all'esposizione ad uno o più agenti chimici pericolosi. Nei luoghi di lavoro non esistono sostanze chimiche né tanto meno se ne fa uso, se non limitatamente al *toner* delle fotocopiatrici ubicate in luoghi idonei che, tuttavia, viene sostituito dal personale manutentore delle macchine stesse e/o smaltito in appositi contenitori.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di laboratori chimici, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.4 Rischio donne gravide e puerpere**

E' la valenza del rischio a cui è sottoposto il personale docente e non docente della scuola, di natura fisica (urti, cadute, carichi gravosi, etc), di natura biologica (contagio da soggetti portatori di patologie infettive, stress da prestazione, etc), di natura emotivo/relazionale (carichi eccessivi di lavoro, rapporti con gli altri, etc), così come i rischi di cui alle categorie di cui ai precedenti punti, aggravati dalla status di donna gravida e/o puerpera.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.5 Rischio esposizione video terminali**

Il videoterminale è uno schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione costituite da personal computer, sistemi di videoscrittura, di elaborazione dati, di testi o di immagini. I monitor in uso sono di ultima generazione e, perciò, di per sé protetti dal rischio emissioni radiazioni nocive. Ciononostante, la scuola fornisce sistematica adeguata informazione circa gli accorgimenti da osservarsi da parte di chi utilizza i videoterminali.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, e che gli addetti all'Ufficio di Segreteria sono esposti ben al di sotto delle 20 ore settimanali (in media non più di 10/12 ore) i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.6 Rischio incendio**

L'incendio è un fenomeno di combustione (quale reazione chimica di innesco o sorgente di energia con forte sviluppo di calore) non controllata di materiali generici; può essere provocato da cause naturali o per mano dell'uomo. Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, anche per l'assenza di fonti di fuoco diretto, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili atteso, pure, che l'indice di affollamento non supera le 100 unità che contemporaneamente sono presenti in ciascuna delle Sedi Associate non carcerarie, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.7 Rischio incolumità all'interno delle strutture scolastiche**

Utilizzo delle strutture scolastiche durante lo svolgimento delle attività didattiche (aree didattiche e spazi per lo svolgimento delle attività scolastiche quali postazioni PC, spazi per le attività ricreative ed extraverbali, etc): nell'ambito degli ambienti scolastici, atteso che il personale docente e non docente ponga in essere le indicazioni ed i suggerimenti definiti in seno alle attività di informazione e formazione curate sistematicamente dal RSPP, nella cornice degli obblighi contrattuali ed alle mansioni relative a ciascuno dei profili sopra indicati.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.8 Rischio infortuni nell'ambito delle attività didattiche**

Gli infortuni sono eventi ad alto rischio di probabilità nella Scuola sia per il personale in servizio che per gli alunni. Il rischio può dipendere da deficienze strutturali o organizzative o da superficialità, disattenzione, eccesso di sicurezza nei comportamenti.

La Scuola è tenuta a predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare che il personale scolastico procuri danno a se stesso, sia all'interno dell'edificio che nelle pertinenze scolastiche.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.9 Rischio interferenza nei lavori in appalto o contratto d'opera**

L'opportunità di operare con indipendenza e libertà di azione, nel rispetto delle regole definite nel contesto in cui si opera, si annovera tra gli indicatori della qualità della relazionalità, anche in ambito lavorativo. Ciò, per fugare il rischio di condizionanti interferenze relazionali e di scambio interpersonale, anche in applicazione della *Didattica a distanza* e delle innovazioni digitali ad essa correlate.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.10 Rischio mobbing e/o bullismo**

Con il termine *mobbing* si fa riferimento, in generale, all'insieme dei comportamenti che tendono a emarginare un soggetto dalla società di cui esso fa parte, tramite violenza psichica o pressione psicologica protratta nel tempo e in grado di causare seri danni alla vittima. Non si registrano situazioni di disagio che possano sfociare nel "mobbing". Sono sempre stati garantiti, rapporti equilibrati e normali, basati sul rispetto delle opinioni altrui e sulla valorizzazione delle singole professionalità da parte del Dirigente Scolastico, il quale, sistematicamente resta attento alla salvaguardia della sfera dell'autonomia di ciascuno e della relazione positiva anche tra i singoli lavoratori.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;



## **2.11 Rischio movimentazione carichi gravosi**

Si intendono come atti di movimentazione manuale dei carichi le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico, in particolare dorso-lombari.

Ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. 81/08 è stata analizzata la movimentazione dei carichi in tutte le Sedi Associate.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.12 Rischio movimenti ripetitivi**

I movimenti ripetitivi sono presenti quando all'interno di un luogo di lavoro vengono svolte attività che comportino l'effettuazione dello stesso movimento o insieme di movimenti ad intervalli di qualche secondo, per un certo periodo di tempo.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.14 Rischio rumore**

Il rumore è un segnale di disturbo prodotto da fonti naturali o artificiali che può provocare una sensazione sgradevole, fastidiosa o intollerabile.

E' stato valutato questo rischio ragion per cui sulla base della palese assenza di sorgenti rumorose, in ogni sede associata, si autocertifica la valutazione del rumore escludendo tale rischio.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di laboratori e/o attività che producono rumore, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.14 Rischio sismico**

E il rischio dovuto all'utilizzo delle strutture scolastiche durante lo svolgimento delle attività didattiche (aree didattiche e spazi per lo svolgimento delle attività scolastiche quali postazioni PC, spazi per le attività ricreative ed extraverbali, etc): nell'ambito degli ambienti scolastici, atteso che il personale docente e non docente ponga in essere le indicazioni ed i suggerimenti definiti in seno alle attività di informazione e formazione curate sistematicamente dal RSPP, nella cornice degli obblighi contrattuali ed alle mansioni relative a ciascuno dei profili sopra indicati.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili che, nella fattispecie, attendono ai livelli di copertura antisismica, a fronte di esordi di eventi sismici, degli edifici scolastici di proprietà degli EE.LL in capo ai quali è correlata la responsabilità di agibilità degli edifici medesimi, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.15 Rischio stress**

Lo *stress* è quello stato che si accompagna a malessere e disfunzioni fisiche, psicologiche o sociali che consegue dal fatto che le persone non si sentono in grado di superare i gap rispetto alle richieste o alle attese nei loro confronti. Lo *stress* non è una malattia, bensì una condizione innescata nell'organismo umano da parte di una fonte esterna, che comporta una serie di adattamenti che, se protratti nel tempo, possono assumere carattere di patologia.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.16 Rischio trasbordo studenti**

Nel merito, il rischio di infortunio durante il trasbordo degli studenti per quanto concerne eventuali spostamenti degli studenti per visite didattiche e d'istruzione, si ritiene opportuno privilegiare prioritariamente il servizio Scuolabus fornito dagli EE.LL., previa intesa con le amministrazioni interessate, prevedendo che gli alunni suddetti siano accompagnati dal personale della scuola (docenti e/o Collaboratori Scolastici); ciò, in quanto gli Scuolabus sono i mezzi più sicuri e più conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.17 Rischio utilizzo apparecchiature ed infrastrutture informatiche**

E' il rischio causato dall'utilizzo sistematico e ripetitivo, da parte dell'utenza e dei lavoratori, di apparecchiature informatiche a forte impatto, quali sistemi wireless, registri di presenza e didattici elettronici ed interattivi, ausili didattici elettronici nella loro generalità.

Pertanto, considerando:

- a. L'occasionalità e la non sistematicità dell'uso di tali dispositivi;
- b. Che solo il *Registro personale dell'Insegnante* è di tipo informatico, ma non elettronico/interattivo, trattandosi cioè di un semplice file in Word che il docente compila autonomamente nel corso dell'anno, non necessariamente durante il servizio prestato nei locali scolastici e che consegna alla scuola a fine al termine delle lezioni;
- c. Che le attività poste in essere sono esaustivamente supportate dalle azioni di informazione e formazione in materia di protezione dei dati, anche in riferimento alle condizioni ambientali e logistiche generali;

i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili che, nella fattispecie, attendono ai livelli di copertura antisismica, a fronte di esordi di eventi sismici, degli edifici scolastici di proprietà degli EE.LL in capo ai quali è correlata la responsabilità di agibilità degli edifici medesimi, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

## **2.18 Rischio Valutazione di impatto protezione dati (DPIA) art. 35 Regolamento UE/2016/679**

E' il rischio correlato al trattamento dei dati personali e del relativo impatto, ai fine della loro protezione, nell'ambito delle attività di erogazione del servizio scolastico, ovvero:

**a.** Versante dell'insegnamento, nel rapporto Scuola/Studente/Docente/Amministrazione interna, periferica e centrale, comprese le attività della *Didattica in presenza*, così come le attività di *Didattica a distanza, digitale ed integrata e congeneri*;

**b.** Versante della gestione delle relazioni tra il datore di lavoro (Dirigente Scolastico), i dipendenti (personale scolastico) e l'utenza (studenti, famiglie, etc);

**c.** Versante interistituzionale delle relazioni Scuola/Ministero, Scuola/Amministrazioni, Scuola/Territorio;

Pertanto, considerando:

**1.** Il ruolo e la funzione del RDO delle scuola;

**2.** Che il trattamento dei dati si circoscrive esclusivamente all'ambito dell'erogazione del servizio scolastico (attività didattiche e funzionali all'erogazione della stessa didattica);

**3.** Che le attività poste in essere sono esaustivamente supportate dalle azioni di informazione e formazione in materia di protezione dei dati, anche i riferimento alle condizioni ambientali e logistiche generali;

**4.** Che nell'insieme di tali processi, non si evincono interferenze, né confliggenze con i diritti di libertà espressiva, di riservatezza di tutti e di ciascuno;

**e.** Il contesto normativo da cui discendono detti rischi nella loro generalità, che la normativa vigente ha, di per sé, ridimensionato e ricondotto al più semplice alveo dell'ordinaria dimensione del ruolo istituzionale della scuola;

i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili che, nella fattispecie, attendono ai livelli di copertura antisismica, a fronte di esordi di eventi sismici, degli edifici scolastici di proprietà degli EE.LL in capo ai quali è correlata la responsabilità di agibilità degli edifici medesimi, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

### **3. Azioni di prevenzione: esercitazioni ed interventi**

#### **3.1 Simulazioni Piano d’Emergenza**

La scuola pone in essere sistematiche azioni di prevenzione, con la simulazione di simulazioni di situazioni di emergenza, poste in essere attraverso almeno due evacuazioni annue per che si svolgono in ciascuna delle Sedi Associate, a seguito delle quali viene redatto apposito verbale.

Dette azioni sono altresì correlate alle attività di formazione/informazione poste in essere sia per il personale (a cura del RSPP e/o del Medico Competente), sia per gli studenti(a cura dei docenti in attuazione a quanto definito, nel merito, nel *POF Triennale d’Istituto* della scuola;

#### **3.2 Sorveglianza sanitaria**

Nel merito, in relazione alla tipologia di scuola, al fatto che al suo interno non si svolgono attività a rischio in quanto non ci sono né laboratori specifici, né condizioni critiche di specifico rilievo, né situazioni riferibili a singoli lavoratori che evidenziano forme di dipendenza da alcool o da altre sostanze stupefacenti, si ritiene, in osservanza delle norme vigenti in materia, necessaria la nomina del *Medico Competente*, in particolare per:

**3.2.1** La condivisione del DVR;

**3.2.2** Le visite periodiche al personale docente per la vigilanza sul rischio alcolemico;

**3.2.3** Le eventuali visite straordinarie al personale scolastico, anche nei casi di rientro al lavoro da lunghi periodi di malattia (per assenze di oltre 90/120 giorni qualora se ne ravvisasse la necessità);

**3.2.4** Le viste straordinarie a tutto il personale scolastico, su richiesta del Dirigente Scolastico, nei casi *fondato dubbio* relativamente alle condizioni di salute del lavoratore che dovessero manifestarsi e/o essere percepite, anche quale impressione immediata, mutate;

**3.2.5** Qualsiasi altra necessità, consulenza, supporto correlato alle mansioni proprie del Medico Competente;

**3.2.6** Nei casi di avvenuta conoscenza, da parte della scuola, di lavoratori ed alunni in particolari stati di salute (quali, ad esempio lavoratrici madri; lavoratori ed alunni con disabilità, patologie croniche invalidanti, bisognosi di particolari protocolli sanitari e/o di prevenzione, necessitati di assumere farmaci salvavita, affetti da allergie o intolleranze alimentari, diabetici, etc), nei confronti delle suddette tipologie di lavoratori e/o alunni, a seguito della comunicazione dei medesimi del loro stato al Dirigente Scolastico o al RSPP, in sinergia con i diretti interessati, verranno poste in essere le protezioni e le prevenzioni dovute, caso per caso e/o, se lo si riterrà necessario, si provvederà ad investire delle problematiche, eventualmente, il Medico Competente e le *Figure Sensibili* del *Primo Soccorso*;

**3.2.7** Riguardo la *Sorveglianza sanitaria straordinaria da COVID 19*, attesa la sua attivazione in concomitanza delle prescrizioni definite dalle disposizioni di legge contingenti, resta ferma la sua attivazione, ove necessaria, sia nell’ambito delle azioni di prevenzione e di supporto ordinarie, sia nei casi di esordio del contagio, così come nelle fattispecie della gestione dei *Soggetti fragili*;

### **3.3 Igienizzazione e sanificazione sistematica ed ordinaria di ambienti e arredi**

Al fine di sistematizzare le routinarie azioni di pulizia, nonché di prevenzione da contagi (virali e congeneri), l'igienizzazione e la sanificazione degli ambienti e degli arredi scolastici assume carattere di ordinaria attività.

Il personale ausiliario da parte sua, operando con professionale attenzione anche in applicazione delle norme vigenti in materia, avrà modo di garantire adeguati livelli di igiene, pulizia e decoro degli ambienti.

Contestualmente, il personale docente, nell'ambito della propria attività formativa e didattica, favorirà in maniera trasversale il conseguimento di competenze correlate alla cultura dell'igiene, della cura della persona e degli ambienti, del decoro personale e logistico;

### **3.4 Carico d'incendio**

Al fine di mantenere al sotto delle soglie di rischio i carichi di incendio, si perseguirà l'obiettivo di ridurre la produzione di documentazione cartacea e di organizzare adeguatamente gli archivi nel rispetto delle norme di prevenzione degli incendi.

Ove necessario, si provvederà alle verifiche del carico di incendio a cura del RSPP, al fine di effettuare le relative misurazioni;

## **4.Rimandi**

**4.1** Assumono valore di integrazioni in itinere al presente *Documento di Valutazione dei Rischi* (DVR):

**4.1.1** Le eventuali segnalazioni di interventi strutturali e preventivi da parte della scuola agli EE.LL proprietari degli immobili che ospitano i singoli plessi scolastici, anche se trattasi di richieste e/o aggiornamenti delle singole documentazioni e certificazioni dovute e previste dalla normativa vigente in materia;

**4.1.2** Ai Regolamenti della scuola, per le parti dedicate, nei quali sono definite condotte e dinamiche che, attraverso la loro scrupolosa applicazione, rendono minimi se non irrilevanti i livelli di rischio sia per il personale, sia per gli studenti;



## **5. Norme finali**

**5.1** Per tutto ciò che non fosse contemplato nel presente Documento *di Valutazione dei Rischi* (DVR), si fa riferimento:

**5.2** Alle norme generali che disciplinano la materia di *Protezione, Prevenzione e Sicurezza* sui luoghi di lavoro;

**5.3** Ai *Contratti Collettivi Nazionali ed Integrativi dei Lavoratori della scuola*, per ciò che concerne i loro diritti e doveri in ordine alla vigilanza degli alunni, ai diritti e doveri in relazione alle loro specifiche mansioni rispetto ai singoli profili;

**5.4** Alle determinazioni degli OO.CC; alle reali condizioni dei luoghi di lavoro; alle varie disposizioni del Dirigente Scolastico; al principio del *Buon senso del Padre di Famiglia*;

**5.5** Il presente DVR conserva la sua validità fino a nuove eventuali determinazioni, modifiche e/o integrazioni del medesimo.

////////////////

**Letto e sottoscritto:**

**Il Dirigente Scolastico: Caroleo Giancarlo**

F.to *Giancarlo Caroleo*

**Il RSPP: Messuri Michelina**

F.to *Michelina Messuri*

**Il Medico Competente: Criniti Domenico**

F.to *Domenico Criniti*

**Il RLS: Tedesco Francesca**

F.to *Francesca Tedesco*

### Allegato complementare al DVR

(da aggiornare per ciascun anno scolastico, indipendentemente dallo stesso DVR)

#### Consistenza del personale scolastico operante nel CPIA Catanzaro

La consistenza numerica è flessibile ed è rientrante nella forbice 600/900 studenti fluttuanti e 60/100 unità di personale scolastico, operanti su 10 sedi, con affollamento inferiore alle 100 unità che operano contestualmente in ciascuna delle sedi medesime, per come indicato nel seguente prospetto, definito per singole categorie (in riferimento al personale, per l'Organico di Diritto):

**1.5.1 Dirigente Scolastico** (Sede Amministrativa Catanzaro);

**1.5.2 DSGA** (Sede Amministrativa Catanzaro);

<b>1.5.3 Assistenti Amministrativi anno scolastico in corso</b>		
<b>Nr.</b>	<b>Sede</b>	<b>Numero unità</b>
<b>1.5.3.1</b>	Sede Amministrativa Catanzaro	1
<b>1.5.3.2</b>	Sede Associata Catanzaro/IPM+Co.Min/Casa Circondariale	1
<b>1.5.3.3</b>	Sede Associata Chiaravalle	1
<b>1.5.3.4</b>	Sede Associata Cropani	1
<b>1.5.3.5</b>	Sede Associata Falerna	1
<b>1.5.3.6</b>	Sede Associata Girifalco	1
<b>1.5.3.7</b>	Sede Associata Lamezia Terme	1
<b>1.5.3.8</b>	Sede Associata Santa Caterina dello Ionio	1
<b>1.5.3.9</b>	Sede Associata Soverato	1
		<b>Totale unità = 9</b>

<b>1.5.4 Assistenti Tecnici anno scolastico in corso</b>		
<b>Nr.</b>	<b>Sede</b>	<b>Numero unità</b>
<b>1.5.4.1</b>	Sede Amministrativa Catanzaro	//
<b>1.5.4.2</b>	Sede Associata Catanzaro/IPM+Co.Min/Casa Circondariale	//
<b>1.5.4.3</b>	Sede Associata Chiaravalle	//
<b>1.5.4.4</b>	Sede Associata Cropani	//
<b>1.5.4.5</b>	Sede Associata Falerna	//
<b>1.5.4.6</b>	Sede Associata Girifalco	//
<b>1.5.4.7</b>	Sede Associata Lamezia Terme	//
<b>1.5.4.8</b>	Sede Associata Santa Caterina dello Ionio	//
<b>1.5.4.9</b>	Sede Associata Soverato	//
		<b>Totale unità = //</b>

<b>1.5.5 Collaboratori Scolastici anno scolastico in corso</b>		
<b>Nr.</b>	<b>Sede</b>	<b>Numero unità</b>
<b>1.5.5.1</b>	Sede Amministrativa Catanzaro	1
<b>1.5.5.2</b>	Sede Associata Catanzaro/IPM+Co.Min/Casa Circondariale	1
<b>1.5.5.3</b>	Sede Associata Chiaravalle	1
<b>1.5.5.4</b>	Sede Associata Cropani	1
<b>1.5.5.5</b>	Sede Associata Falerna	1
<b>1.5.5.6</b>	Sede Associata Girifalco	1
<b>1.5.5.7</b>	Sede Associata Lamezia Terme	1
<b>1.5.5.8</b>	Sede Associata Santa Caterina dello Ionio	1
<b>1.5.5.9</b>	Sede Associata Soverato	1
		<b>Totale unità = 9</b>

<b>1.5.6 Docenti anno scolastico in corso</b>			
<b>Nr.</b>	<b>Sede Associata</b>	<b>Unità di Docenti Scuola Primaria</b>	<b>Unità di Docenti Scuola Secondaria I</b>
<b>1.5.6.1</b>	IPM+Co.Min Catanzaro	3	//
<b>1.5.6.2</b>	Casa Circondariale Catanzaro	//	6
<b>1.5.6.3</b>	Catanzaro	4	7
<b>1.5.6.4</b>	Chiaravalle	3	5
<b>1.5.6.5</b>	Cropani	3	5
<b>1.5.6.6</b>	Falerna	3	6
<b>1.5.6.7</b>	Girifalco	3	5
<b>1.5.6.8</b>	Lamezia Terme	4	5
<b>1.5.6.9</b>	Santa Caterina Ionio	3	4
<b>1.5.6.10</b>	Soverato	4	5
		<b>Totale unità = 30</b>	<b>Totale unità = 47</b>
		<b>Totale complessivo unità = 77</b>	

<b>1.5.7 Studenti anno scolastico in corso</b>	
<b>Nr.</b>	<b>Percorso</b>
<b>1.5.7.1</b>	<i>Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana</i>
<b>1.5.7.2</b>	<i>I Livello, Primo Periodo Didattico</i>
<b>1.5.7.3</b>	<i>I Livello, Secondo Periodo Didattico</i>
	<b>Totale complessivo (Studenti fluttuanti) = da 600 a 900</b>

<b>1.5.8 Esterni anno scolastico in corso</b>	
<b>Nr.</b>	<b>Soggetti</b>
<b>1.5.8.1</b>	Fruitori Uffici Segreteria
<b>1.5.8.2</b>	RSPP/MC
<b>1.5.8.3</b>	Visitatori occasionali a vario titolo
	<b>Totale complessivo fluttuazioni = unità da 1 a 7</b>

## **Appendice**